



Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "WALTER IOZZELLI"
Piazza dei Martiri, 205 - 51015 MONSUMMANO TERME (PT)
C.F. 81004570479 Codice Ministeriale PTIC82100G C.U. UFIU7V
Email: ptic82100g@istruzione.it Pec: ptic82100g@pec.istruzione.it
Tel: 0572-640291 www.iciozzelli.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO - "WALTER IOZZELLI"-MONSUMMANO TERME
Prot. 0007184 del 23/09/2023
II-3 (Uscita)

A tutti i docenti dell'Istituto

Alla DSGA

Agli Atti

All'albo

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99. **Integrazione a.s. 2023/2024**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato con la Del.5 del 27/10/202;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025:

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto dei bambini e delle bambine, degli alunni e delle alunne, degli studenti e delle studentesse, al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, si rende inoltre necessaria per l' a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 a partire dall' a.s. 2022/23 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le

classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro** dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2023/24 nonché l'integrazione dei criteri di valutazione:

- Aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV;
- Aggiornamento del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a. s. 2022/2023;
- Analisi e definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale;
- Rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quarte e quinte, a partire dall'a.s. 2023/24;
- Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe IV e V della scuola primaria;
- Definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento;
- Completamento e verifica dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;
- Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica:

Progettazione di specifiche unità di apprendimento, anche multidisciplinari, finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza;

c) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal collegio:

In ordine alle Linee guida per l'orientamento:

Definizione dei criteri relativi nella scuola secondarie di primo grado, all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari in tutte le classi;

Si riporta un estratto delle recenti Linee guida sull'orientamento:

"4. Il valore educativo dell'orientamento

4.1 La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

4.2 L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

4.3 L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

[...]

5.2. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

5.3 Sono molteplici i percorsi di istruzione e formazione secondari che possono essere scelti dagli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Si tratta di percorsi che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future. L'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica suggeriscono anche la realizzazione, in prospettiva sperimentale, di "campus formativi", attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi."

d) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola

In relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento;

Questo Atto di indirizzo, aggiornamento annuale dovuto al variare delle norme e delle esigenze di istituto, vi giunga accompagnato dai miei migliori auguri per un sereno e soddisfacente anno scolastico, nel quale possiate, pur seguendo i comuni obiettivi e le norme, lavorare attingendo ai vostri talenti e passioni che, a parere di chi scrive, insieme alla necessaria preparazione didattica, costituiscono la chiave di accesso ai cuori e alle menti dei vostri discenti.

Da parte mia, mi dichiaro pronta a supportarvi e aperta al confronto sui contenuti del presente documento e di quant'altro dovesse occorrere nel corso dell'anno.

Monsummano terme, 23 settembre 2023

La Dirigente scolastica

Fabiola De Paoli